

Tensioni nel Pd sul caso Boschi Il partito al 23,4%

Affondo di Orlando: non vedo Renzi premier

di **Nando Pagnoncelli**

Pd ancora in calo. Perso un altro punto in otto giorni: adesso i democratici sono al 23,4%: questo l'esito dell'ultimo sondaggio Ipsos. Centrodestra al 36, perde punti anche il M5S ora al 28,2. Stabile Grasso al 6,6. Tensioni nel Pd

per la candidatura di Maria Elena Boschi. Fronda in Toscana e Trentino dove dovrebbe presentarsi. Renzi sta lavorando sui collegi. E il ministro Orlando lo attacca: non lo vedo premier.

da pagina 2 a pagina 9

La caduta del Pd

I dem al 23,4: perso un punto in otto giorni
Ma la sinistra alleata di Renzi balza al 2,8
Stabile Grasso, centrodestra al 36, calo di M5S

Uno su tre
elettori
prevede che
alle urne si
affermerà il

centrode-
stra, il 23
per cento
risponde
M5S e solo

il 12 per
cento
scommette
sul centro-
sinistra

di **Nando Pagnoncelli**

Adistanza di una settimana gli orientamenti di voto degli italiani fanno registrare alcuni cambiamenti di non poco interesse, soprattutto se analizzati nell'insieme.

Il Pd conferma il momento critico in una fase piuttosto delicata sia sul fronte della definizione di una coalizione (a seguito della rinuncia di Pisapia e della decisione di Alfano di non ricandidarsi), sia sul fronte delle banche: i dem fanno registrare un'ulteriore flessione (-1%) e si attestano sul livello più basso degli ultimi 5 anni (23,4%).

In compenso, nel centro sinistra aumentano le formazioni minori, potenzialmente alleate del Pd, che nell'insieme raggiungono il 2,8%. Ap dopo

la «separazione consensuale» tra le due componenti, dovuta alle diverse strategie elettorali, arretra nei consensi scendendo al 2%. Liberi e uguali rimane stabile (6,6%) come pure il centrodestra sia nel complesso (36%), sia nei rapporti tra i partiti che fanno parte dell'alleanza (Forza Italia prevale del 2,4% sulla Lega). Il Movimento 5 Stelle si conferma il primo partito, sebbene in lieve flessione rispetto alla scorsa settimana, mantenendosi tuttavia in linea con i risultati di fine giugno.

I sondaggi, si sa, sono fotografie (talora sfuocate), non oracoli. Tuttavia possono influenzare le opinioni e i comportamenti di voto di molti elettori, incerti e non. Galvanizzano i sostenitori dei partiti in salute e deprimono quelli dei partiti dati per perdenti. In tal senso il pronostico degli italiani è emblematico: uno su tre (33,7%) prevede che alle

prossime elezioni si affermerà il centrodestra, il 23% il M5S e solo il 12% ritiene che vincerà il centrosinistra. Ed è questo, e non tanto la flessione nelle intenzioni di voto attuali, il dato che dovrebbe preoccupare maggiormente il Pd, perché lo «sconfittismo» porta con sé tre rischi: innanzitutto l'astensione nelle proprie fila, giacché un elettore rassegnato alla sconfitta potrebbe essere tentato di disertare le urne, nella convinzione che il proprio voto non conti nulla e non possa rovesciare l'esito infausto. In se-



condo luogo la scarsa mobilitazione dei militanti, la cui azione è di grande utilità in campagna elettorale, soprattutto per i partiti che hanno un forte radicamento territoriale. Da ultimo, il rischio del «voto utile»: infatti, tenuto conto che tra gli elettori si fa strada la percezione che la competizione elettorale sia una sfida tra centrodestra e M5S, con il centrosinistra che sembra stare alla finestra, una parte degli elettori dem potrebbe quindi essere tentata di rinunciare al voto per il Pd, orientando la propria scelta su altri pur di scongiurare la vittoria del partito o della coalizione più invisa.

Il Pd si trova quindi ad affrontare due sfide: ridare fiducia e orgoglio ai propri sostenitori, per frenare la disaffezione e favorire la mobilitazione, e attrarre nuovi elettori attraverso proposte originali, orientate al futuro ed evocative di una visione del Paese. Al contrario, la questione banche non sembra affatto giovare al Pd, perché appare una battaglia di retroguardia che accende gli animi ma non sposta voti, radicalizzando le posizioni indipendentemente dal merito.

 @NPagnoncelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sondaggio

| (% su validi) | 4 maggio 2017 | 26 maggio 2017 | 7 giugno 2017 | 28 giugno 2017 | 21 luglio 2017 | 27 ottobre 2017 | 6 dicembre 2017 | 14 dicembre 2017 |
|----------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Rc - Prc - Idv - Verdi | 1,0 | 0,9 | 1,1 | 1,1 | 1,0 | 1,0 | 0,5 | 0,6 |
| Sinistra italiana (Sel) | 2,4 | 2,2 | 2,7 | 2,8 | 2,0 | 2,6 | | |
| Articolo 1 - Mdp | 2,1 | 2,8 | 2,7 | 2,9 | 3,8 | 2,8 | | |
| Liberi e Uguali | | | | | | | 6,6 | 6,6 |
| Pd | 30,4 | 30,4 | 29,3 | 27,8 | 26,9 | 25,5 | 24,4 | 23,4 |
| altre liste centrosinistra | 0,2 | 0,2 | 0,4 | 0,5 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 2,8 |
| Scelta civica | 0,1 | 0,1 | 0,3 | 0,5 | 0,5 | 0,2 | | |
| Alternativa popolare (Ncd) | 3,0 | 2,1 | 2,1 | 1,8 | 2,0 | 3,1 | 2,7 | 2,0 |
| Forza Italia | 13,1 | 13,2 | 13,5 | 14,3 | 15,1 | 16,1 | 16,7 | 16,7 |
| Lega Nord | 12,3 | 12,8 | 12,4 | 15,0 | 15,1 | 15,2 | 14,4 | 14,3 |
| Fratelli d'Italia | 4,8 | 4,6 | 4,8 | 4,2 | 4,9 | 4,5 | 4,9 | 5,0 |
| Movimento 5 Stelle | 30,2 | 30,5 | 30,6 | 28,3 | 27,6 | 27,5 | 29,1 | 28,2 |
| altre liste | 0,4 | 0,2 | 0,1 | 0,8 | 0,7 | 1,1 | 0,3 | 0,4 |
| (Indecisi + non voto) | 33,6 | 36,2 | 36,3 | 34,1 | 34,9 | 35,8 | 35,3 | 34,9 |

L'ANDAMENTO



Sondaggio realizzato da Ipsos PA per Corriere della Sera presso un campione casuale nazionale rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Per dare stabilità alle stime di voto i risultati presentati sono il prodotto di un'elaborazione basata su un archivio di 5.023 interviste svolte nell'ultimo mese, cui si sono aggiunte ulteriori 998 interviste (su 3.997 contatti), condotte mediante mixed mode CATI/CAMI/CAWI tra il 12 e il 13 dicembre 2017. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.sondaggi politicielettorali.it.